

9 Ottobre 2013 – San Giovanni Leonardi

Il brano di **vangelo di San Luca** è il seguito di quello di ieri, al **cap. 21°**, dove parla dei **‘segni’ della fine del mondo**, che possiamo però già intravedere negli avvenimenti dei nostri giorni.

Fermiamoci sulla **prima lettura**, la **1a Lettera di San Paolo al discepolo Timoteo**. San Paolo rivolge **due ammonizioni**: agli uomini e alle donne.

Agli uomini raccomanda che *‘in ogni luogo preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza polemiche’*. Perché Gesù raccomanda agli uomini di pregare? Perché sono i più schivi, i più freddi, i più timidi, e talvolta i più vergognosi nel farsi vedere a pregare. Magari **pregano per loro conto e a loro modo**, ma ad es. fanno fatica a **pregare insieme** alla moglie e ai figli., mentre il **beato Giovanni Paolo II** diceva che *‘famiglia che prega unita, vive unita’*. Osservate ai **funerali**, e adesso anche ai **matrimoni**, invece di entrare in chiesa, gli **anziani**, e oggi anche **molti giovani**, preferiscono fermarsi in piazza a blaterare.

La **seconda raccomandazione** di San Paolo è **per le donne** ed è più lunga e più particolareggiata. Raccomanda anzitutto di **non curare troppo l’esteriorità**, il modo di vestire, i capelli, le collane, ecc.) *‘Ma si adornino con pudore e riservatezza’*. L’apostolo non dice che le donne devono trascurarsi, anzi è **un dovere per loro tenersi sempre bene**, ma senza ostentazione e fare da uccelli da richiamo.

L’altra raccomandazione è **più difficile da capire**, perché Paolo parla di **sottomissione della donna all’uomo**, mentre ai nostri giorni si parla di **parità dei sessi**, anzi di **difesa della donna** e di **tenerla in maggior considerazione**. **Papa Francesco**, rispondendo ai giornalisti, mentre tornava dal Brasile, da Rio de Janeiro, ha detto: *‘Quello della donna è un capitolo ancora incompiuto, che ha bisogno di approfondimento urgente anche da parte della Chiesa’*, ed ha aggiunto che *‘La donna deve acquistare nella società la posizione che Maria ha nella Chiesa’*.

Facciamo ora un riferimento al **Santo** che onoriamo oggi: **San Giovanni Leonardi**. E’ un santo del ‘600, nato a **Lucca** (Toscana) nel **1541** e morto nel **1609** assistendo gli appestati, all’età di **68 anni**. Da giovane faceva **il farmacista**, professione che abbandonò quando scoperse la sua vera vocazione. Fondò la **Congregazione dei Chierici Regolari della Madre di Dio**. A Roma assolvè molti incarichi importanti per la Chiesa, per conto di Papa Clemente VIII. Anche nella sua vita non mancò **il capitolo della sofferenza**, come in ogni santo e come per ciascuno di noi. La sua opera più importante è stata **l’opera di evangelizzazione degli infedeli**. E’ stato l’iniziatore della **Congregazione vaticana per la propagazione della fede**. L’emerito papa **Benedetto XVI** aveva istituito il **Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione**, sostenuto anche da **Papa Francesco**, il quale ha come punto preminente del suo pontificato: la **‘missionarietà’** della Chiesa, cioè **l’annuncio del vangelo a tutti gli uomini**, secondo il mandato di Gesù.